

**Comitato Spontaneo per la Difesa Ambientale  
Città di Trecate**

Trecate, 15 dicembre 2007

Preg.mo  
Dott. Sergio Vedovato  
Presidente della Provincia di Novara  
Palazzo Natta Piazza Matteotti 1  
28100 NOVARA

Preg.mo  
Dott. Dario Simonetti  
Assessore Provinciale  
Palazzo Natta Piazza Matteotti 1  
28100 NOVARA

p.c. Organi di informazione  
LORO SEDI

A.B.C. FARMACEUTICI con Sede Legale in Torino

Onorevoli Signori,

permetteteci di manifestarVi tutta la soddisfazione dei Cittadini trecatesi per il lusinghiero esito del giudizio relativo all istanza cautelare avanzata dalla ditta in oggetto, esito da Voi giustamente comunicato prontamente agli organi di stampa.

Ci riferiamo ovviamente all ordinanza n. 609/2007 del TAR del Piemonte pronunciata nell ambito del ricorso n. 1465/2007 N.R.G. promosso dalla medesima azienda al fine di annullare, nella sua interezza, il Vostro corale provvedimento n. 5280/2007 datato 19/11/2007 concernente le prescrizioni contenute nell Autorizzazione di cui al D. Lgs. 18/2/2005 n. 59.

Ancorché il procedimento giudiziario non si sia ancora concluso, nella sommaria motivazione il Tribunale ha fin da subito messo in chiaro che il ricorso non merita accoglimento in quanto le misure da Voi adottate appaiono esenti da vizi logici estrinsecamente rilevabili e adeguatamente fondate sulle risultanze della complessa istruttoria .

In parole semplici: avete lavorato scrupolosamente e con cognizione di causa!.

Questo è un dato di fatto incontrovertibile ed il merito non può che essere ascritto - sul piano politico/amministrativo - alle Vostre persone e, sotto il profilo più strettamente tecnico, agli Enti preposti.

Analogo merito Vi deve essere pubblicamente riconosciuto per aver affidato la difesa giudiziale di quel provvedimento, che questa Comunità tanto ha atteso, al Prof. Avv. Carlo Emanuele Gallo, persona annoverabile tra i più competenti giuristi in materia ed a cui questo Comitato ha fin da subito espresso tutta la propria stima.

In questo terribile momento in cui l'attenzione delle massime Autorità politiche, amministrative e giudiziarie del nostro Paese (Presidenti della Repubblica e del Governo, Magistratura inquirente, Commissione Permanente del Senato sugli infortuni sul lavoro, forze parlamentari di ogni colore) è rivolta al problema della sicurezza sui luoghi di lavoro a seguito dei recenti terribili fatti di cronaca occorsi a Torino, questi cittadini non possono che rallegrarsi del fatto che le nostre Istituzioni, lungi dall'essere oggetto di sospetti di collusioni con le aziende o di cointeressenze con queste ultime, conseguono tali positivi risultati per la loro collettività.

Abbiamo appena appreso dal responsabile della sicurezza dell'Unibios, signor Fabrizio Farisoglio, che gli impianti della ditta sono fermi a far tempo dal 7 dicembre scorso; lo stesso nominativo precisa che incontrerà i componenti della Commissione di controllo entro Natale. Il rappresentante aziendale manifesta peraltro il timore che l'interazione con la Commissione possa produrre rallentamenti, allungando i tempi, pur mostrandosi convinto che si troverà un modo per operare. Lo stesso signor Farisoglio si premura infine di informarci che i loro venti dipendenti usufruiranno, al posto della CIG, delle ferie arretrate (per sei mesi?? è stata esperita con le RSU la procedura con la tempistica prevista dal CCNL dei Chimici per i casi di grande ristrutturazione? questa faciloneria non è certo segno di rispetto per i lavoratori) e che sono ancora in corso i trattamenti a base di acqua.

Se questo Comitato vi ha in passato sollecitato a dar luogo ai provvedimenti da Voi stessi deliberati, speriamo lo si fosse capito, era anche perché Voi rappresentate un legittimo potere pubblico.

Per questo troviamo risibile il fatto che un'azienda che in tutti i modi ha tentato di bloccare le Vostre legittime iniziative, solo ora si permetta di mettervi fretta senza tenere in minimo conto che gli interventi da Voi richiesti sono lunghi, complessi e costosi (e, rammentiamo, devono essere preventivamente da Voi approvati).

Se questi cittadini Vi hanno tirato per la giacca intanto Vi chiedono pubblicamente venia, ma lo hanno fatto perché essi stessi a suo tempo Vi hanno dato, col loro voto, il potere giuridico di regolare con autorevolezza problematiche di tale evidente portata (ora sotto gli occhi di tutti gli italiani), sanzionando adeguatamente le violazioni riscontrate (produzione continuata dopo lo stop da Voi correttamente imposto).

Pensate solo per un attimo a cosa accadrebbe se adesso autorizzaste frettolosamente i desiderata aziendali e poi succedesse quello che è capitato a Torino!

Ne usciremmo tutti con le ossa rotte.

**Un plauso particolare deve infine essere da noi tributato all'Assessore Dario Simonetti** che, con la recentissima ispezione alla ditta, finalizzata a verificare il blocco effettivo della produzione, ha dato concretezza a quel concetto di autorevolezza qui esposto.

Sicché, nel rinnovarVi i nostri ringraziamenti per quanto avete fatto, siamo certi che sarete ancora una volta dalla parte di chi Vi ha apprezzato e fornito mandato, e che valuterete le richieste di Unibios con la coscienza che anche i giudici Vi hanno riconosciuto.

Vi salutiamo cordialmente e, con l'occasione, auguriamo a Voi e a chi ci legge in copia i nostri auguri di Buon Natale.

**Comitato Spontaneo per la Difesa Ambientale**

